

## LA MOSSA DEI SALVINIANI

## Rimborsarsi ai truffati, salterà lo scudo per istituti e Authority

**IRISPARMIATORI** potranno sempre "agire" in giudizio per il risarcimento di quella parte del danno che non viene rimborsata dal Fondo ad hoc previsto dalla manovra. Dopo le proteste delle associazioni degli obbligazionisti e azionisti di Etruria & C. il governo, o almeno la Lega, è corsa ai ripari. Il fondo da 1,5 miliardi previsto dalla manovra serve per rimborsare

re i risparmiatori danneggiati nel crac delle banche "risolte" a novembre 2015 (Etruria, Marche, Carife e CariChieti) e delle due popolari venete nel 2017. Il ristoro è del 30%, ma è stata inserita una norma che impedisce di fare causa alle nuove banche e alle authority di vigilanza per il restante 70%. Che ora viene eliminata. La modifica è contenuta in un emendamento della Lega alla legge



di bilancio presentato dal sottosegretario all'Economia, Massimo Bitonci. Il testo, per la verità ancora pasticciato, prevede di alzare il plafond del fondo a 2,5 miliardi. "Il 30% va considerato un acconto", ha spiegato Bitonci. Resta comunque il tetto massimo di 100 mila euro per i rimborsi e serve aver ottenuto una sentenza del giudice o dell'Arbitro per le controversie finanziarie.



## IL CASO

» STEFANO FELTRI

**N**ello scontro con l'Unione europea, la prima buona notizia - si fa per dire - per il governo Conte arriva da Mario Draghi: poiché l'economia europea sta rallentando, a dicembre la Banca centrale europea potrebbe proseguire con gli acquisti straordinari di titoli di Stato del programma *Quantitative easing* (15 miliardi di debito pubblico al mese). Nel gergo di Draghi: lo stop agli acquisti è previsto per fine anno ma "quando saranno disponibili le proiezioni più aggiornate saremo in condizioni migliori per una piena valutazione dei rischi su crescita e inflazione". Nell'area euro l'inflazione è al 2,2 per cento, con l'obiettivo della Bce al 2, ma quella *core*, cioè al netto dei prezzi energetici, è soltanto all'1. E l'economia sembra si stia fermando.

**LA FRENATA** della crescita per l'Italia è una cattiva notizia, ma almeno l'ombrello della Bce resterà aperto e i tassi d'interesse sul debito pubblico abbastanza bassi (anche se la scarsa fiducia nel governo ha spinto ormai il costo dei titoli decennali vicino al 4 per cento, con uno spread sulla Germania di 312 punti). Per evitare di essere accusato di favoritismi verso l'Italia, Draghi - che comunque decide insieme a tutti i governatori del consiglio Bce - ha ricordato che "la mancanza di consolidamento fiscale nei Paesi ad alto debito aumenta la loro vulnerabilità agli shock, siano essi determinati dal contestare le regole dell'unione monetaria o importati da fuori". Un messaggio chia-

# Il dubbio del Colle: vale più Bruxelles che la Costituzione

Finora il Quirinale ha approvato manovre che violavano il pareggio di bilancio solo con l'ok della Ue. E adesso?



Inquieti Mario Draghi e Sergio Mattarella Ansa

2018 l'Italia non ha rispettato la riduzione prevista del deficit strutturale, che doveva essere 0,6 per cento, poi ridotta a 0,3 per decisione (discrezionale) dalla Commissione. Una deviazione tollerata anche perché l'Italia comunque manteneva l'impegno ad andare nella direzione giusta e perché la Commissione non voleva esacerbare gli animi a ridosso delle elezioni. Nella legge di Bilancio 2019, però, il governo Conte anziché ridurre il deficit strutturale di 0,6, sceglie di aumentarlo di 0,8. Risultato: la Commissione dovrà bocciare la manovra perché non ha più appigli per concedere attenuanti. E questo, per una specie di effetto retroattivo, toglie all'Italia la giustificazione per aver violato gli impegni anche sul 2018: lo sconto concesso per "buona condotta" non si giustifica più.

ro all'Italia, come la precisazione che "finora l'aumento degli spread è dovuto alla prima ragione e il contagio è stato limitato". Sia Luigi Di Maio che Matteo Salvini, a differenza che in passato, reagiscono soddisfatti, ignorano il rimprovero e applaudono la possibile prosecuzione del *Quantitative easing*: "Sono d'accordo con Draghi, bisogna diminuire il debito pubblico" (Di Maio). "Draghi si è impegnato per l'Italia" (Salvini).

era 0,9 e per il 2019 l'1,1 per cento del Pil. Come si è giustificata dunque la costituzionalità di quelle leggi di Bilancio? Col fatto che la Commissione europea ha ritenuto che l'Italia avesse diritto a delle attenuanti, perché stava facendo riforme strutturali, perché c'era la crisi dei migranti, o semplicemente sulla base di un "margine di discrezionalità" che le regole attribuiscono a Bruxel-

**NELLA RIUNIONE** del 10 ottobre, i commissari europei - riferisce *La Stampa* - hanno ammesso di aver "abusato" della discrezionalità nel concedere flessibilità sui conti, "per esempio quando si è trattato di stabilizzare una situazione politica". Come in Italia, per aiutare i governi Renzi-Gentiloni contro i populisti.

"L'articolo 81 viene violato: puoi fare debito aggiuntivo solo considerando gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere, al verificarsi di eventi eccezionali. Questo governo non ha motivato alcuna circostanza eccezionale: chi si sente danneggiato dalla manovra, qualunque cittadino o qualunque Regione, può fare ricorso alla Corte costituzionale e vincere", spiega Stefano Ceccanti, costituzionalista e deputato del Pd. "Questo governo sui conti pubblici sta facendo una sorta di disobbedienza civile, ma questo ha delle conseguenze inevitabili", dice Ceccanti.

**Dopo il via libera Ceccanti (Pd): "Chi si sente danneggiato dai tagli potrà ricorrere alla Consulta"**

**Incognita inflazione La Bce di Draghi è pronta a continuare gli acquisti di debito pubblico nel 2019**

les. Si è così arrivati a un paradosso: la costituzionalità della più importante legge dello Stato italiano dipende da una valutazione discrezionale della Commissione europea che a sua volta si basa in gran parte sul (contestato) lavoro di tecnici che stabiliscono quale deve essere l'aggiustamento necessario ogni anno. E arriviamo a oggi: già nel

## NOMINA Il candidato leghista mina l'indipendenza

## Presidenza Istat, Cgil: "Il profilo di Blangiardo è incompatibile"

**IRICERCATORI** che aderiscono alla Flic Cgil si appellano ai componenti delle Commissioni parlamentari per bloccare la nomina di Gian Carlo Blangiardo alla presidenza dell'Istat, una figura che "non consentirà all'Istituto nazionale di statistica di continuare a difendere la propria autonomia e indipendenza". Il nome dell'ordinario di demografia alla Bicocca di Milano, cattolico, classe 1948, contrario allo *lus soli* e alla legge 194, circolava già dallo scorso luglio come candidato della Lega, partito con cui c'è feeling anche sul tema dell'immigrazione. Ma la ministra per la Pubblica Amministrazione Giulia Bongiorno nonostante allora lo smenti, l'8 novembre ha deliberato l'avvio della procedura per la nomina di Blangiardo. Per la Cgil "la procedura di selezione, prevista dalla normativa non è stata trasparente non essendo stata pubblicata la lista dei candidati. E il fatto che il nome finale sia lo stesso annunciato all'inizio lascia pensare che possa essere stata una mera operazione di facciata", denunciato in un comunicato. Ora la palla passa alle commissioni di Camera e Senato che dovranno raggiungere una maggioranza qualificata dei due terzi per ratificare la nomina di Blangiardo.



Gian Carlo Blangiardo Ansa



**L'uomo della Giustizia**  
Il ministro della Giustizia del M5S, Alfonso Bonafede  
LaPresse

posizioni. Intanto i leghisti si chiudono in riunione e le commissioni non riprendono. Mentre il Pd abbandona i lavori: "Non partecipiamo a una farsa". I deputati del Movimento vanno in ansia. Ma c'è chi attacca: "Il Carroccio vuole solo approfittare della situazione, tanto che non ha rilanciato con una contropropo-

sta". Intanto dietro le quinte si muove anche Di Maio. E alla fine si arriva al compromesso: via gli emendamenti di Lega e Movimento, e decisione all'aula. Mentre il sottosegretario alla Giustizia, il 5Stelle Vittorio Ferraresi, deve barcamenarsi: "C'è stato un difetto di comunicazione, qualcuno nel M5S ha preso delle inizia-